

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA

Maria LAPIETRA
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, l'Assessora Francesca Paola LEON e l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: RECEPIMENTO DGR N 10-8475 DEL 1/3/2019 «APPROVAZIONE NUOVE LINEE GUIDA PER LA SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEI CASI DI ABUSO E MALTRATTAMENTO AI DANNI DI MINORI. REVOCA D.G.R. N. 42-29997 DEL 2/05/2000" E DELIBERAZIONE ASL CITTÀ DI TORINO N 129/B5.00/2020 DEL 17/02/2020.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

Con D.G.R. n° 42-29997 del 2 maggio 2000 “Approvazione linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso sessuale e di maltrattamento ai danni di minori da parte dei Servizi socio-assistenziali e sanitari” la Giunta Regionale aveva dato indicazioni operative ai Servizi socio-assistenziali e sanitari per la segnalazione e la presa in carico di casi di abuso e maltrattamento ai danni dei minori.

Tale provvedimento intendeva potenziare ed armonizzare il coordinamento e la collaborazione tra i Servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio regionale nelle azioni di contrasto al fenomeno dell’abuso e del maltrattamento ai danni di minori, anche alla luce delle rilevanti modifiche intervenute in materia, sia nel Codice Penale (art. 609 decies comma 4, introdotto dalla L. 66 del 15/2/1996), sia nella più complessiva programmazione regionale che prevedeva, ai sensi della L.R. n° 61 del 12/12/1997 (“Norme per la programmazione sanitaria e per il Piano sanitario regionale per il triennio 1997/1999”), specifici adempimenti da parte dei Servizi Socio-assistenziali e sanitari, al fine di dare piena attuazione alla Legge 66/1996, in precedenza richiamata.

In attuazione di tale D.G.R. sul territorio regionale, ed in particolare su quello cittadino, si sono costituite le Equipe per i casi di maltrattamento e abuso, che hanno visto un lavoro di profonda integrazione tra Servizi sociali e sanitari con esiti di grande ricchezza esperienziale e di contenuti sul tema.

Nel corso degli anni lo scenario riferito alla tematica dell’abuso e del maltrattamento sui minori si è significativamente modificato, in quanto sono emerse nuove tipologie di abuso, quali ad esempio, le forme di abuso on line, il bullismo e il cyber bullismo, la violenza assistita intrafamiliare, tipologie non ancora così diffuse e conosciute ai tempi della Deliberazione sopra citata. Va inoltre rilevato che, nel corso degli anni, sono purtroppo anche aumentati i casi dei minori che perdono la madre, uccisa dal padre, e restano così privi del sostegno di entrambi i genitori.

Tale mutato scenario ha portato ad un’accresciuta complessità di problemi e, di conseguenza, di interventi nonché alla necessità di realizzare forme di prevenzione del fenomeno e di recupero delle relazioni familiari disfunzionali con una più puntuale articolazione del percorso metodologico.

In tale quadro vanno considerate con particolare attenzione, da un lato, la Legge Regionale n° 2 del 5/2/2018 “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo” volta a promuovere e sostenere interventi e azioni di prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni, compreso il cyber bullismo; dall’altro le rilevanti modifiche introdotte nel Codice Civile, Codice Penale e Codice di Procedura Penale con la Legge 11/1/2018 in favore degli orfani per crimini domestici e con Legge del 17/7/2019 in tutela delle vittime di violenza domestica e di

genere (“Legge del Codice Rosso”) nonché con la Legge Regionale n° 4 del 24 febbraio 2016 per il sostegno delle donne vittime di violenza e ai loro figli all’interno delle strutture di pronto intervento.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 17 aprile 2018 (mecc. 2018 01361/019) “Riorganizzazione dei servizi sociali. Individuazione del modello organizzativo e avvio delle fasi attuative”, si è provveduto alla riorganizzazione dei Servizi Sociali torinesi, in considerazione della riforma del decentramento cittadino e della nuova architettura indicata nelle linee regionali del Patto per il Sociale e nell’Atto di Indirizzo Wecare, che individuano nel Distretto della Coesione Sociale, coincidente anche territorialmente con il Distretto Sanitario, l’ambito ottimale di esercizio delle funzioni sociali. La pianificazione di tale dimensionamento, anche ai fini di un’ottimizzazione organizzativa a garanzia dell’omogeneità della risposta ai cittadini e del rafforzamento dei gruppi di lavoro in interazione con gli altri comparti coinvolti e la rete dei servizi accreditati, ha comportato il superamento della suddivisione storica dei dieci ambiti organizzativi circoscrizionali. Il nuovo scenario delineato prevede quindi la gestione unitaria del comparto sociale, nell’esercizio delle funzioni di Ente Gestore delle Funzioni socio-assistenziali, strutturato sul territorio in Servizi Specialistici Centrali e in quattro Distretti della Coesione Sociale, corrispondenti ai quattro distretti sanitari dell’ASL Città di Torino, riferiti agli ambiti territoriali delle Circoscrizioni 1 e 8; 2 e 3; 4 e 5; 6 e 7.

Nei 4 Distretti della Coesione Sociale a garanzia della prossimità al cittadino e alle reti locali, accanto al Polo per l’inclusione sociale (rivolto all’ambito della vulnerabilità e della povertà sociale, economica e abitativa), è presente il Servizio Sociale di territorio organizzato in tre equipe multi professionali: Persone con disabilità, Persone anziane, Minori e famiglie.

Con la D.G.R. n. 10-8475 dell’1/3/2019, per quanto sopra esposto, sono state approvate - a seguito di un lavoro di raccolta delle esperienze di questi anni nelle Equipe sopra citate e di confronto con operatori e funzionari sociali e sanitari esperti in materia - le nuove Linee Guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio regionale e contestualmente è stata revocata la D.G.R. n° 42-29997 del 2/5/2000.

Con Deliberazione del Commissario Dott. Carlo Picco n° 129/B5.00/2020 del 17 febbraio 2020 “Approvazione delle nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei Servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio regionale. Revoca della D.G.R. n. 42-29997 del 2 maggio 2000”, l’ASL Città di Torino provvedeva ad adottare formalmente i contenuti della Deliberazione regionale del 2019, che si rende necessario recepire anche da parte della Città nella sua funzione di Ente Gestore.

Per la piena attuazione dei contenuti della D.G.R. 10-8475 dell’1/3/2019 è quindi istituita “l’Equipe Multidisciplinare maltrattamento e abuso ai danni dei minori dell’ASL Città di Torino e del Comune di Torino”. In considerazione dell’alta densità di popolazione e dell’elevato numero di casi a livello cittadino, è prevista la sua articolazione in 4 Sub-Equipes

territoriali che coincidono con le articolazioni territoriali dei Distretti Sanitari e dei Distretti di Coesione Sociale della Divisione Servizi Sociali del Comune di Torino:

- Sub Equipe Distretto NordEst (Circ. 6 e 7)
- Sub Equipe Distretto NordOvest (Circ. 4 e 5)
- Sub Equipe Distretto SudEst (Circ. 1 e 8)
- Sub Equipe Distretto SudOvest (Circ. 2 e 3).

Ogni Sub-Equipe è composta dalle figure sanitarie appartenenti a: Servizio di N.P.I., Consultorio Familiare e Pediatrico, Centro di Salute Mentale, al SERD, nonché da almeno 2 assistenti sociali e 1 educatore appartenenti all'Equipe Minori e Famiglie del Servizio Sociale del Distretto di Coesione sociale. Sono inoltre previste le figure del Referente Sanitario e del Referente Sociale, individuato nel funzionario Responsabile in P.O. dell'Equipe Minori e Famiglie del Servizio Sociale del Distretto di Coesione sociale o suo delegato; gli altri ruoli contemplati sono i seguenti:

- Coordinatori territoriali
 - per l'ASL: uno psicologo per l'Area Sud ed uno per l'Area Nord e il Responsabile del Servizio Equipe multi-professionale Antiviolenza donne;
 - per il Comune di Torino: il Responsabile dell'Ufficio Rapporti con l'Autorità Giudiziaria del Servizio Minori e Famiglie della Divisione Servizi Sociali, Socio-sanitari, Abitativi e Lavoro;
- Gruppo di Coordinamento Strategico per la programmazione del percorso sotto il profilo clinico-assistenziale, di studio e di raccolta epidemiologica, composto da:
 - per l'ASL: i Direttori DMI, SERD e DSM, il Responsabile Servizio Sociale Aziendale, il Responsabile S.S. Psicologia Aziendale e il Responsabile Servizio Equipe Multi professionale anti-violenza donne;
 - per il Comune di Torino: il Dirigente del Servizio Minori e Famiglie e il Responsabile dell'Ufficio Rapporti con l'Autorità Giudiziaria della Divisione Servizi Sociali, Socio-sanitari, Abitativi e Lavoro.

Il "Percorso Assistenziale in tema di maltrattamento e abuso ai danni di minori in applicazione della D.G.R. 10-8475 del 1/3/2019" approvato dall'ASL Città di Torino con la Deliberazione sopra richiamata, che definisce l'assetto organizzativo, i compiti e le funzioni dell' "Equipe Multidisciplinare maltrattamento e abuso ai danni dei minori dell'ASL Città di Torino e del Comune di Torino", fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tale composizione ed organizzazione dell'"Equipe Multidisciplinare maltrattamento e abuso ai danni dei minori dell'ASL Città di Torino e del Comune di Torino" con la sua articolazione in 4 Sub-Equipes territoriali è stata discussa e ribadita in una prima riunione congiunta tra gli attori coinvolti in data 4 ottobre 2020, prevedendo successivi step in grado di raccogliere le esperienze fino ad oggi maturate dai singoli gruppi di lavoro, che in questi anni hanno lavorato sulla città anche con metodologie diverse, e di arrivare ad un'uniformità cittadina secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo definite dalla Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni espresse in premessa, di recepire la D.G.R. n. 10-8475 dell'1/3/2019 "Approvazione delle nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei Servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio regionale. Revoca della D.G.R. n. 42-29997 del 2 maggio 2000" e la Deliberazione dell'ASL Città di Torino del Commissario Dott. Carlo Picco n° 129/B5.00/2020 del 17 febbraio 2020;
- 2) di approvare e assumere il Documento "Percorso Assistenziale in tema di maltrattamento e abuso ai danni di minori in applicazione della D.G.R. 10-8475 dell'1/3/2019", come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**all. 1**);
- 3) di dare atto della partecipazione di operatori della Divisione Servizi Sociali, Socio-sanitari, Abitativi e Lavoro all'"Equipe Multidisciplinare dell'ASL Città di Torino e del Comune di Torino", nelle sue diverse articolazioni come descritte in premessa:
 - 4 Sub Equipe Distrettuali
 - Coordinatori territoriali
 - Gruppo di Coordinamento Strategicodemandando ad apposita determinazione dirigenziale del Direttore della Divisione Servizi Sociali, Socio-sanitari, Abitativi e Lavoro l'individuazione e la nomina dei relativi operatori, e di comunicarli all'ASL Città di Torino. Nelle more dell'assunzione di tale atto, che avverrà al termine del percorso di interpello per i funzionari in Posizione Organizzativa attualmente in corso nel Comune di Torino, la partecipazione alle attività

delle 4 sub equipe verrà garantita dagli operatori dell'Equipe Minori e Famiglie del Servizio Sociale dei 4 Distretti di Coesione sociale **e dai rispettivi funzionari in Posizione Organizzativa** così da non interromperne l'attività;

- 4) di dare atto che l'attività dell'"Equipe Multidisciplinare dell'ASL Città di Torino e del Comune di Torino" verrà svolta dagli operatori individuati in orario di servizio e con orario dedicato, con le funzioni ed i compiti definiti nel percorso assistenziale allegato e parte integrante del presente atto per la completa applicazione delle Linee operative inerenti la D.G.R. n° 10-8475/2019, ciascuno per l'area di propria competenza;
- 5) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano nuovi oneri di spesa;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire il regolare funzionamento degli organismi individuati e la corretta diffusione e applicazione delle Linee Guida regionali nel più breve tempo possibile.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area
Marina Merana

Verbale n. 78 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 dicembre 2020 al 12 gennaio 2021;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'8 gennaio 2021.